PROVA NON ESTRATTA

PROVA "B"

1. CON RIFERIMENTO ALLE SPESE DELL'ENTE, IL CANDIDATO ELENCHI LE SINGOLE FASI E NE ILLUSTRI SINTETICAMENTE CARATTERISTICHE E CONTENUTI PRINCIPALI.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. IL CANDIDATO ILLUSTRI FINALITÀ E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), RAPPRESENTANDO COME LO STESSO SI INNESTI ALL'INTERNO DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. IL CANDIDATO, DOPO AVERE ILLUSTRATO DAL PUNTO DI VISTA NORMATIVO ED ECONOMICO LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DENOMINATA "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF", NE ESPONGA I PRESUPPOSTI, LE CARATTERISTICHE ED IL SOGGETTO PASSIVO..

.....

.....

.....

.....

.....

.....

COMUNE DI RIANCOGNO

.....

.....

.....

.....

4. IL CANDIDATO ILLUSTRI NEL DETTAGLIO GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA ADOTTATI NELL'AMBITO DEGLI ENTI LOCALI.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1. CON RIFERIMENTO AL VIGENTE CODICE DI COMPORTAMENTO NAZIONALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI, PER REGALI O ALTRE UTILITÀ DI MODICO VALORE SI INTENDONO QUELLE DI VALORE NON SUPERIORE, IN VIA ORIENTATIVA:
   A. A 300 EURO, ANCHE SOTTO FORMA DI SCONTO;
   B. A 500 EURO, ANCHE SOTTO FORMA DI SCONTO;
   C. A 150 EURO, ANCHE SOTTO FORMA DI SCONTO;

2. SECONDO LA DISCIPLINA RELATIVA ALL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI IL RENDICONTO DELLA GESTIONE È DELIBERATO:
   A. ENTRO IL 30 APRILE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO;
   B. ENTRO IL 31 LUGLIO DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO;
   C. ENTRO IL 31 MARZO DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO;

3. CON RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA RELATIVA ALL'ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI, IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO È APPROVATO:
   A. DAL CONSIGLIO COMUNALE;
   B. DALLA GIUNTA COMUNALE;
   C. DAL CONSIGLIO COMUNALE SU PROPOSTA DELLA GIUNTA;

4. SECONDO LA CORRETTA SEQUENZA DELLE FASI DELL'ENTRATA NELLA CONTABILITA PUBBLICA, QUALE DELLE SEGUENTI SEQUENZE È QUELLA CORRETTA:
   A. RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE, VERSAMENTO;
   B. ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, VERSAMENTO;
   C. RISCOSSIONE, VERSAMENTO, ACCERTAMENTO;

5. AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., QUANDO DEVONO ESSERE RICHIESTI I PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI?
   A. SU OGNI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA E AL CONSIGLIO, CHE NON SIA MERO ATTO DI INDIRIZZO;
   B. NEL CASO IN CUI L'ENTE NON ABBIA IL SEGRETARIO COMUNALE;
   C. SOLAMENTE NEI CASI IN CUI COMPORTI RIFLESSI DIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE.

6. L'ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SI FONDA SU:
   D. IL RUOLO O L'AVVISO DI ACCERTAMENTO;
   E. L'INCASSO EFFETTIVO;
   F. LA PREVISIONE DI BILANCIO;

7. A CHE SOGGETTO SPETTA LA COMPETENZA RIGUARDO I PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 176 TUEL?
   A. ALL'ORGANO CONSILIARE;
   B. ALL'ORGANO ESECUTIVO;
   C. AL COLLEGIO DEI REVISORI.

8. IL PROVVEDIMENTO FINALE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI È DI COMPETENZA:
   A. DEL SINDACO;
   B. DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E DELLA GIUNTA;
   C. DEL REVISORE DEI CONTI;

9. L'IMU SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE È DOVUTA:
   A. SEMPRE;
   B. MAI, SALVO IMMOBILI DI LUSSO A/1, A/8, A/9;
   C. SOLO SE IL COMUNE LO PREVEDE CON REGOLAMENTO;

10. IL CANONE UNICO PATRIMONIALE DAL 2021 HA SOSTITUITO:
   A. IMU E TASI;
   B. TOSAP E ICP (IMPOSTA PUBBLICITÀ);
   C. TARI.